

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE <b>“LUIGI VANVITELLI”</b>				
	<b>TECNICO</b>		<b>PROFESSIONALE</b>		
 <b>ECDL</b>	<b>SETTORE ECONOMICO</b> Amministrazione Finanza e Marketing	<b>SETTORE TECNOLOGICO</b> Costruzioni Ambiente e Territorio	<b>SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b> Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	<b>SETTORE SERVIZI</b> Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	 
	<i>Sede: via Ronca - 83047 LIONI ( AV ) Cod. mecc.AVIS01200L</i>				
	avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.edu.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE : 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot.n.3951/2021/B.5.a

Del 12 maggio 2021

*ESAMI DI STATO*

*Anno Scolastico 2020 /2021*

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,  
ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 3 MARZO 2021, N. 53*

**ISTITUTO TECNICO**

*SETTORE TECNOLOGICO*

**INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

**Classe: 5<sup>^</sup> CAT**

## CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019/2022

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereospaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione,

alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5CAT, composta da 15 alunni quasi tutti provenienti dai paesi limitrofi, non ha subito grosse variazioni nel corso del quinquennio. Quasi tutto il gruppo classe infatti, è insieme dal primo anno, per cui presenta ottima socializzazione e, pur con diverse provenienze ed estrazioni sociali si è ben amalgamato, al punto che i rapporti interpersonali non si esauriscono con l'orario scolastico.

Tenendo in debito conto delle difficoltà riscontrate in quest'anno scolastico dalla scuola in generale, ma in particolare dagli alunni e dai docenti, il consiglio di classe negli incontri che si sono avuti durante l'anno, ha sempre concordato sulla partecipazione propositiva al dialogo educativo, sull'impegno pressoché costante mostrato dalla maggior parte degli allievi durante tutte le fasi dell'anno scolastico, e sul raggiungimento di un livello medio di profitto più che sufficiente. Tale circostanza peraltro, è stata riconosciuta e testimoniata dai docenti che li hanno seguiti anche negli anni precedenti, e attestata dalle valutazioni riportate dagli allievi sia in quelle intermedie che in quelle finali.

Questi risultati sono stati possibili per la continuità didattica di un gruppo di docenti ma anche, e soprattutto, per la presenza di alcuni allievi con buone capacità cognitive e metodologiche che, partecipando in modo attivo alle lezioni le ha rese interessanti, facendo anche da traino al gruppo classe.

Il contesto descritto evidenzia l'ottimo grado di socializzazione e di educazione raggiunto dagli allievi, anche in considerazione del comportamento sempre corretto e rispettoso tenuto sia tra di loro, che con i docenti e con il personale scolastico.

Pur avendo programmato ad inizio anno diverse attività extra curriculari, non è stato possibile la loro attuazione a causa COVID, si è provveduto però nell'ultima parte dell'anno ad un arricchimento sociale e culturale degli allievi associando, alle trattazioni disciplinari, aneddoti ed esperienze pratiche, che sono state seguite con estremo interesse dagli allievi.

Va rilevato che, nel lungo periodo di allontanamento dalle aule scolastiche a causa del COVID, con le note problematiche insorte sia per i cambiamenti intervenuti nella vita quotidiana, che per i problemi determinati dalla didattica a distanza causati dalla scadente connessione (visti i problemi di rete, infrastrutturali dei territori di provenienza), gli alunni non hanno fatto mancare l'interesse e la partecipazione e, con le giustificate limitazioni hanno continuato ad impegnarsi.

### **COMPETENZE DI AREA GENERALE**

**Nell' Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio** le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico-culturali:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO**

Il profilo relativo all'Indirizzo **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO** si caratterizza per il riferimento a competenze

- *nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;*
- *grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;*
- *di stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;*
- *di amministrazione di immobili.*

Il Profilo, inoltre, consente di

- *collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;*
- *intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;*
- *prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;*
- *collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.*

In particolare, il Profilo si qualifica per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- *Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.*
- *Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.*
- *Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.*
- *Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.*
- *Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.*

- *Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.*
- *Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.*
- *Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.*

### **PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE**

*ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62*

#### *MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI*

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<*Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattico-educativa **adottando modelli** che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi, **adottando approcci modulari**.*>>.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare **sia in presenza che a distanza** il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criterioale o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonchè rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

## TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un **trimestre** e in un **pentamestre**.

A tale suddivisione sono state riferite la **didattica in presenza e la didattica a distanza**, sono stati ancorati i tempi di svolgimento dei percorsi formativi disciplinari/interdisciplinari e sono stati cadenzati i tempi per le verifiche effettuate nel corso dell'anno.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono:

**Si rinvia** alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

**Di seguito** si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE**, che nel corso dell'anno ha subito variazioni in funzione della **Didattica a Distanza** attivata, e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI disciplinari realizzati sia in presenza che a distanza** nell'ultimo anno del corso di studi.

<b>COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO</b>					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66

Progettazione, costruzioni e impianti		231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo		99	132	132
Topografia		132	132	132

**CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE<sup>1</sup>**

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: MATTIA ANGELINA		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: RELIGIONI: OPINIONI A CONFRONTO	Titolo: L'IDENTITA' STORICA DI GESU' NEL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO DEL SUO TEMPO	Titolo: LA CHIESA DI CRISTO POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA
1) UD : Religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo 2) UD : Religioni politeiste e religioni monoteiste 3) UD : La religione cristiana 4) UD: Teologia cristiana e antisemitismo	1) UD : L'identità storica di Gesù' 2) UD: La figura e l'opera di Gesù' Cristo 3) UD: Gesù' mistero di uomo/Dio 4) UD: La Rivelazione di Dio in Gesù' Cristo	1) UD : Gesù' e la Chiesa 2) UD : La Chiesa: nuovo popolo di Dio 3) UD: Il Credo della Chiesa 4) UD: La testimonianza della fede
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo: PROBLEMATICHE GIOVANILI IN PROSPETTIVA CRISTIANA	Titolo: ESCATOLOGIA CRISTIANA	Titolo:
1)UD: La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità 2) UD : L'uomo contemporaneo tra avere ed essere 3) UD : Messaggio cristiano e progetto di vita 4) UD: L'etica cristiana	1) UD : La ricerca di senso 2) UD: Esperienze che aprono all'oltre 3) UD: La vita eterna 4) UD: I segni della speranza cristiana	UD ..... UD ..... UD ..... .....
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense X Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
	Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/>	

Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>		Semistrutturate <input type="checkbox"/> .....
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>		
DOCENTE: prof. <b>Del Colliano Antonio</b>		
<b>PERCORSO</b>		
<b>MODULO GENERALE</b>		
<b>Autori e movimenti letterari dall'Unità d'Italia ad oggi</b>		
<b>MODULO 1</b> Titolo: <b>L'età del Realismo</b>	<b>MODULO 2</b> Titolo: <b>Il Decadentismo- Pascoli e D'Annunzio</b>	<b>MODULO 3</b> Titolo: <b>Crepuscolari e Futuristi</b>
UD1. Naturalismo e Verismo  UD2. La poetica del Naturalismo e del Verismo  UD3. Caratteri generali; la poetica; il Realismo come fenomeno europeo; Verga: biografia; il pensiero; i romanzi giovanili; la svolta verista: il ciclo dei vinti	UD1. Caratteri generali; Romanticismo e Decadentismo a confronto; la poetica; il Simbolismo, l'Estetismo e il giudizio critico sul Decadentismo italiano; la critica; Pascoli; biografia; il pensiero; la poetica del <i>Fancullino</i> ; Classicismo e Decadentismo in Pascoli; la poesia pascoliana  UD2. D'Annunzio, biografia; il pensiero; il Decadentismo di D'Annunzio; il dannunzianesimo; analisi delle opere; l'estetismo	UD1. La poesia crepuscolare;  UD2. la poetica e le forme; i poeti crepuscolari: Gozzano, Corazzini e Palazzeschi  UD3. il Futurismo, Futurismo e Fascismo; la poetica dei futuristi; Marinetti e la rottura con la tradizione letteraria..
<b>MODULO 4</b> Titolo: <b>La poetica di Svevo e Pirandello</b>	<b>MODULO 5</b> Titolo: <b>L'Ermetismo, Ungaretti, Montale e Saba</b>	<b>MODULO 6</b> Titolo: <b>Il Neorealismo in una breve sintesi</b>
UD1. La biografia; il pensiero; i tre grandi romanzi: <i>Una vita</i> , <i>Senilità</i> , <i>La coscienza di Zeno</i> . La prosa di Svevo; Svevo e la psicanalisi; Svevo secondo la critica; la sua importanza letteraria per la letteratura contemporanea.  UD2. Pirandello; la biografia; il pensiero; il relativismo psicologico orizzontale; le possibili relazioni dell'uomo pirandelliano; le opere: <i>Il fu Mattia Pascal</i> , <i>Uno, nessuno e centomila</i> e <i>Ciàula scopre la luna</i> . (Novelle per un anno).	UD1. L'importanza storica dell'Ermetismo; i maggiori poeti del movimento; la poesia ermetica e il Fascismo; Ungaretti; Biografia; il pensiero; la poetica; le sue impressioni della guerra; parafrasi e commento della poesia: UD2. <i>Veglia</i> ; la critica. Breve biografia di Montale; la sua poetica; la critica; breve biografia di Saba; parafrasi e commento della poesia <i>La capra</i> .	UD1. Il Neorealismo degli anni Trenta; i rapporti con il Verismo; i padri storici del movimento: Alvaro, Moravia e Silone. UD2. La proposta di Vittorini; il Neorealismo nel cinema; il Neorealismo nella letteratura; gli scrittori del Secondo Neorealismo: Vittorini, P.Levi, Calvino e Sciascia. Lettura dell'incipit di: <i>Se questo è un uomo</i> e <i>Il giorno della civetta</i> .

METODO	TECNICHE		STRUMENTI
Espositivo <b>X</b> Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo <b>X</b> Induttivo <b>X</b> Partecipativo <b>X</b> Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <b>X</b> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b> Dialettica <b>X</b> Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> x Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/>		Libri di testo <b>X</b> Codici, prontuari, vocabolari <b>X</b> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <b>X</b> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE		
Aula didattica <b>X</b> Laboratorio <b>X</b> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video <b>X</b> Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Did. a Distanza: <b>X</b>	<i>Prove di prestazione su            problema vero o            simulato in situazione di            studio e di lavoro</i>		Scritte <b>X</b> Orali <b>X</b> Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <b>X</b>

<b>STORIA</b>		
DOCENTE: prof. <b>Del Colliano Antonio</b>		
<b>PERCORSO</b>		
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 1</b></p> <p>Titolo: Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale</p> <p>UD1. La fase di governo giolittiana UD2. L' imperialismo UD3. I principali stati europei e le cause e l' inizio della guerra UD4. La Rivoluzione russa</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 2</b></p> <p>Titolo: Il Primo dopoguerra e l'affermarsi dei regimi totalitari</p> <p>UD1. Il primo dopoguerra UD2. Il fascismo in Italia UD3. L' antifascismo in Italia</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 3</b></p> <p>Titolo: La crisi del 1929 e il Nazismo</p> <p>UD1. La crisi del 1929 e il New Deal di Roosevelt UD2. Il nazismo UD3. Gli anni trenta</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4</b></p> <p>Titolo: La Seconda guerra mondiale e la situazione Internazionale prima e dopo il conflitto</p> <p>UD1. La Seconda guerra mondiale UD2. La guerra civile spagnola UD3. Crisi e tensioni in Europa UD4. La vigilia della guerra mondiale UD5. Gli schieramenti internazionali</p>	<p style="text-align: center;"><b>MODULO 5</b></p> <p>Titolo: Le origini della Guerra fredda e il quadro generale internazionale (in sintesi)</p> <p>UD1. La contrapposizione USA – URSS UD2. L' Europa divisa UD3. La guerra fredda UD4. La coesistenza pacifica UD5. La Decolonizzazione in Africa UD6. La questione in Medio Oriente</p>	
<b>METODO</b>	<b>TECNICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>
<p>Espositivo <input type="checkbox"/></p> <p>Euristico <input type="checkbox"/></p> <p>Deduttivo <input type="checkbox"/></p> <p>Induttivo <input type="checkbox"/></p> <p>Partecipativo <b>X</b></p> <p>Empirico <input type="checkbox"/></p> <p>Operativo <input type="checkbox"/></p> <p>Attivo <b>X</b></p> <p>Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/></p> <p>Esperto <input type="checkbox"/></p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b></p> <p>Dialettica <input type="checkbox"/></p> <p>Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/></p> <p>Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/></p> <p>Ricerca – azione <input type="checkbox"/></p> <p>Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/></p> <p>Laboratoriale <input type="checkbox"/></p> <p>Learning by doing <input type="checkbox"/></p> <p>Cooperative learning <input type="checkbox"/></p> <p>Problem solving <input type="checkbox"/></p> <p>Braingstorming <input type="checkbox"/></p> <p>Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/></p> <p>Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/></p>	<p>Libri di testo <b>X</b></p> <p>Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/></p> <p>Dispense <b>X</b></p> <p>Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/></p> <p>Mass media <input type="checkbox"/></p> <p>Computer <b>X</b></p> <p>Dispositivi telematici mobili <b>X</b></p> <p>Supporti audio <input type="checkbox"/></p> <p>Supporti visivi <b>X</b></p> <p>Supporti grafici, cartacei <b>X</b></p>
<b>SPAZI</b>	<b>VERIFICHE</b>	
<p>Aula didattica <b>X</b></p> <p>Laboratorio <input type="checkbox"/></p> <p>Palestra <input type="checkbox"/></p> <p>Aula magna <input type="checkbox"/></p> <p>Biblioteca <input type="checkbox"/></p> <p>Aula video <b>X</b></p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	
	<p>Scritte <b>X</b></p> <p>Orali <input type="checkbox"/></p> <p>Grafiche <input type="checkbox"/></p> <p>Pratiche <input type="checkbox"/></p> <p>Strutturate <input type="checkbox"/></p> <p>Semistrustrate <b>X</b></p>	

<b>LINGUA INGLESE</b>		
DOCENTE: prof.ssa <b>Verderosa Immacolata</b>		
<b>PERCORSO</b>		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: House system	Titolo: Home automation	Titolo Urban growth
UD 1 Plumbing systems UD 2 Waste disposal systems UD 3 Electrical systems UD 4 Heating systems UD 5 solar heating UD 6 Energy conservation	UD 1 Domotics: Intelligent technology UD 2 How do Home automation systems work? UD 3 Smart applications UD 4 Smart systems UD 5 Home ROBOTS	UD 1 An overview UD 2 Urban land – urban pattern UD 3 Consequences of urban growth
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo :Urban planning	Titolo: The value of a building	Titolo: Engineering
UD 1 A definition of planning UD 2 Italian medieval towns UD 3 Italian Renaissance and the baroque UD 4 Contemporaryurban planning UD5 Master plan	UD 1 The economic life of a building UD 2 The real estate market UD 3 A modern example of an “ Ideal City”	UD 1 Civil engineering UD 2 Earthquake engineering UD 3 Anti –seismic technology UD 4 Reconstruction and rehabilitation
MODULO 7	MODULO 8	
Titolo: Public works	Titolo: Professionals	
UD 1 Roads UD 2 Bridges UD 3 Tunnels UD 4 Dams UD 5 Schools / Hospitals UD 6 Railway stations / Airports .	UD 1Types of professional figures UD 2 Operatives UD 3 Building and quantity UD 4 Surveyors UD 5 Structural engineers UD 6 Civil engineers	
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo <b>X</b> Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo <input type="checkbox"/> Induttivo <input type="checkbox"/> Partecipativo <b>X</b> Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b> Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <b>X</b> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <b>X</b> Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> Didattica a distanza <b>X</b>	Libri di testo <b>X</b> Supporti audio <b>X</b> Supporti visivi <b>X</b>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica <b>X</b> Aula video <b>X</b> Aula virtuale Spaggiari/Cisco <b>X</b>		

<b>MATEMATICA</b>		
DOCENTE: prof. Scanzano Luigi Antonio		
<b>PERCORSO</b>		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: <b>LE FUNZIONI</b>	Titolo: <b>I LIMITI</b>	Titolo: <b>LE DERIVATE</b>
<b>UD1</b> Classificazione e proprietà delle funzioni. <b>UD2</b> Funzioni Pari- dispari, simmetriche, periodiche. <b>UD3</b> Il dominio ed il codominio. <b>UD4</b> Le funzioni elementari .	<b>UD1</b> Topologia in R <b>UD2</b> Concetto di limite <b>UD3</b> Limite finito <b>UD4</b> Limite infinito <b>UD5</b> Limiti notevoli <b>UD6</b> Teoremi sui limiti <b>UD7</b> Asintoti	<b>UD1</b> Il rapporto incrementale <b>UD2</b> Interpretazione geometrica della derivata <b>UD3</b> Derivata delle funzioni elementari <b>UD4</b> .Derivata delle funzioni composte <b>UD5</b> Metodi di derivazione <b>UD6</b> Teoremi sulle derivate
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo: <b>STUDIO DELLE FUNZIONI</b>	Titolo:	Titolo:
<b>UD1</b> Studio del grafico di una funzione semplice <b>UD2</b> Studio del grafico di una funzione razionale fratta e delle funzioni irrazionali	UD ..... UD ..... UD ..... .....	UD ..... UD ..... UD ..... .....
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo <b>X</b> Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo <b>X</b> Induttivo <input type="checkbox"/> Partecipativo <b>X</b> Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b> Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi <b>X</b> Osservazione/Scoperta guidata <b>X</b> Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <b>X</b> Learning by doing <b>X</b> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <b>X</b> Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> Didattica a Distanza <b>X</b>	Libri di testo <b>X</b> Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense <b>X</b> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer <b>X</b> Dispositivi telematici mobili <b>X</b> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <input type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica <b>X</b> Laboratorio <b>X</b> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> Aula virtuale Spaggiari <b>X</b>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte <b>X</b> Orali <b>X</b> Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

<b>Scienze motorie</b>		
DOCENTE: Dell'Angelo Pasquale		
<b>PERCORSO</b>		
In ottemperanza al dpcm 3/11/20 e successiva N.M. del 25/11/20 relativamente allo svolgimento delle attività fisiche e sportive in situazione di emergenza epidemiologica covid-19, si evidenzia che le unità didattiche di apprendimento sono state svolte in DAD e DDI in forma teorica.		
<b>MODULO 1</b>	<b>MODULO 2</b>	<b>MODULO 3</b>
Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sport , regole e fair play	Salute e benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
<p>UDA n. 1.</p> <p>Conoscenza e coscienza del corpo :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparato scheletrico</li> <li>• Apparato cardiocircolatorio</li> <li>• Apparato respiratorio</li> </ul> <p><b>UDA n.2.</b></p> <p>Capacità motorie e allenamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi dell'allenamento</li> <li>• La resistenza</li> <li>• La forza</li> <li>• La velocità.</li> </ul> <p><b>UDA n.3</b></p> <p>Educazione civica: Il linguaggio corporeo come modalità espressivo</p>	<p>UDA n.1.</p> <p>Sport di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo</li> <li>• Pallacanestro</li> <li>• Calcetto</li> </ul> <p><b>UDA n.2.</b></p> <p>Cenni di storia dello sport :</p> <p>Giochi olimpici</p>	<p><b>UDA n.1.</b></p> <p>Comportamenti corretti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Doping</li> <li>• Alimentazione</li> </ul> <p><b>UDA n.2.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza e prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Tecniche di primo soccorso</li> </ul> <p><b>UDA n. 3</b></p> <p>Attività in ambiente naturale</p>
<b>METODO</b>	<b>TECNICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>

<p>Espositivo X  Euristico <input type="checkbox"/>  Deduttivo <input type="checkbox"/>  Induttivo X  Partecipativo X  Empirico <input type="checkbox"/>  Operativo X  Attivo X  Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/>  Esperto <input type="checkbox"/></p>	<p>Lezione frontale <input type="checkbox"/>X  Dialettica <input type="checkbox"/>  Analisi/Studio dei casi X  Osservazione X  Ricerca – azione <input type="checkbox"/>  Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/>  Laboratoriale <input type="checkbox"/>  Learning by doing X  Cooperative learning <input type="checkbox"/>  Problemsolving <input type="checkbox"/>  Braingstorming <input type="checkbox"/>  Masterylearning/Tutoraggio <input type="checkbox"/>  Progettazione pluridisciplinare  <input type="checkbox"/></p>	<p>Libri di testo X  Codici, prontuari, vocabolari  <input type="checkbox"/>  Dispense X  Riviste tecnico-professionali X  Mass media X  Computer X  Dispositivi telematici mobili x  Supporti audio <input type="checkbox"/>  Supporti visivi <input type="checkbox"/>  Supporti grafici, cartacei X</p>
<b>SPAZI</b>	<b>VERIFICHE</b>	
<p>Aula didattica X  Laboratorio <input type="checkbox"/>  Palestra X  Aula magna <input type="checkbox"/>  Biblioteca <input type="checkbox"/>  Aula video <input type="checkbox"/>  Presso enti e istituzioni pubbliche</p>	<p style="text-align: center;"><i>Prove di prestazione su  problema vero o simulato in  situazione di studio e di lavoro</i></p>	<p>Scritte  Orali X  Grafiche <input type="checkbox"/>  Pratiche X  Strutturate <input type="checkbox"/>  Semistrutturate x  .....</p>

<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</b>		
DOCENTE: prof. <b>Bellofatto Vincenzo – ITP Speranza Roberto</b>		
<b>PERCORSO</b>		
<b>MODULO 1</b> Titolo: LA GESTIONE DEL TERRITORIO	<b>MODULO 2</b> Titolo: I TIPOI EDILIZI	<b>MODULO 3</b> Titolo: IL CEMENTO ARMATO
UD1- La pianificazione urbanistica UD2- Le infrastrutture di rete UD3- Vincoli edilizi ed urbanistici UD4- Le procedure edilizie: titoli abilitativi UD5- Il controllo dell'attività edilizia	UD1- I tipi di casa: a schiera, a corte, in linea, a torre ecc... UD2- Edilizia rurale ed area agricola UD3- Tipi edilizi per l'industria e gli uffici UD4- Ambienti e spazi per il commercio UD5- Edifici per la comunità UD6- Ospedali, residenze per anziani e strutture ricettive UD7- Edifici per lo spettacolo e lo sport UD8- Autorimesse e parcheggi	UD1- Il calcestruzzo: il legante, gli aggregati, curve granulometriche, il rapporto acqua/cemento, lavorabilità, proprietà, prove di accettazione UD2- Acciaio da c.a. UD3- Verifica a sforzo normale UD4- Verifica a flessione semplice retta UD5- Verifica a pressoflessione UD6- Verifica a taglio UD7- Progetto e verifica di un elemento strutturale in c.a.: solaio, trave, pilastro
<b>MODULO 4</b> Titolo: MECCANICA DEI TERRENI	<b>MODULO 5</b> Titolo: LE FONDAZIONI	<b>MODULO 6</b> Titolo: I CARICHI E LE CONDIZIONI DI CARICO (Richiami – PIA 2019/2020)
UD1- Caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni: indagini UD2- Determinazione delle caratteristiche fisico-meccaniche delle terre: prove in sito e/o di laboratorio UD3- Classificazione delle terre	UD1- Interazione terreno-fondazione UD2- Tipi di fondazione: isolate, continue, superficiali, profonde UD3- Fondazioni continue: travi rovesce del tipo alla Winkler UD4- Carico limite di fondazioni superficiali	UD1- Carichi fissi strutturali e fissi non strutturali: analisi dei carichi. Carichi variabili. Azione del vento e della neve. UD2- Scenari: condizione di carico più sfavorevole
<b>MODULO 7</b> Titolo: IL LEGNO (PIA 2019/2020)	<b>MODULO 8</b> Titolo: L'ACCIAIO (PIA 2019/2020)	<b>MODULO 9</b> Titolo: SPINTE DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO
UD1- Verifiche di resistenza: caratteristiche fisiche e meccaniche, il legno massello, il legno lamellare, la normativa, resistenze di calcolo. UD2- Solai in legno	UD1- Tipologie acciai da carpenterie UD2- Produzione siderurgica UD3- Problematiche inerenti la snellezza UD4- Strutture reticolari UD5- Accenni alle unioni: bulloni o saldature	UD1- Accenni all' interazione opera di sostegno-terrapieno UD2- Accenni ai tipi di opere di sostegno
<b>METODO</b>	<b>TECNICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>

<p>Espositivo <b>X</b>  Euristico <b>X</b>  Deduttivo <b>X</b>  Induttivo <b>X</b>  Partecipativo <b>X</b>  Empirico <b>X</b>  Operativo <b>X</b>  Attivo <b>X</b>  Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/>  Esperto <input type="checkbox"/></p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b>  Dialettica <b>X</b>  Analisi/Studio dei casi <b>X</b>  Osservazione/Scoperta guidata <b>X</b>  Ricerca – azione <b>X</b>  Ricerca sperimentale <b>X</b>  Laboratoriale <b>X</b>  Learning by doing <b>X</b>  Cooperative learning <b>X</b>  Problem solving <b>X</b>  Braingstorming <b>X</b>  Mastery learning/Tutoraggio <b>X</b>  Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/>  Didattica a distanza <b>X</b></p>	<p>Libri di testo <b>X</b>  Complementi al testo: codici, prontuari, vocabolari <b>X</b>  Dispense <b>X</b>  Riviste tecnico-professionali – Mass media <b>X</b>  Computer <b>X</b>  Dispositivi telematici mobili <b>X</b>  Supporti audio <input type="checkbox"/>  Supporti visivi <b>X</b>  Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/></p>
<b>SPAZI</b>	<b>VERIFICHE</b>	
<p>Aula didattica <b>X</b>  Laboratorio <b>X</b>  Aula virtuale e-dida <b>X</b>  Aula video <b>X</b></p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	<p>Scritte <b>X</b>  Orali <b>X</b>  Grafiche <b>X</b>  Pratiche <input type="checkbox"/>  Strutturate <input type="checkbox"/>  Semistrutturate <input type="checkbox"/></p>

<b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>		
DOCENTE: prof. <b>Bellofatto Vincenzo</b>		
<b>PERCORSO</b>		
<b>MODULO 0</b> Titolo: RICHIAMAMI	<b>MODULO 2</b> Titolo: I COSTI DEL CANTIERE IN SICUREZZA	<b>MODULO 3</b> Titolo: LA QUALITA' DEL CANTIERE IN SICUREZZA
UD 1: Rischi connessi con attività lavorative: informazione e formazione UD 2: DPI e DPC UD 3: Attrezzature e macchine da cantiere e rischi correlati	UD 1: La preventivazione dei lavori UD 2: La contabilità e la fine dei lavori UD 3: Il collaudo dei lavori	UD 1: Il sistema qualità UD 3: Progettazione di un cantiere
<b>MODULO 4</b> Titolo: QUALIFICARE LE IMPRESE E I PROCESSI	<b>MODULO 5</b> Titolo: PREVENTIVARE I LAVORI	<b>MODULO 6</b> Titolo: CODICE APPALTI ED OPERE PUBBLICHE
UD 1: Qualificare i processi edilizi UD 2: Gestione ed organizzazione della sicurezza	UD 1: Analisi di costo di una lavorazione UD 2: Computo metrico UD 3: Contabilità dei lavori UD 4: Costi della sicurezza	UD 1: Figure professionali UD 2: Codice e regolamento degli appalti UD 3: Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori dei lavori UD 4: DURC
<b>METODO</b>	<b>TECNICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>
Espositivo <input checked="" type="checkbox"/> Euristico <input checked="" type="checkbox"/> Deduttivo <input checked="" type="checkbox"/> Induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Partecipativo <input checked="" type="checkbox"/> Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input checked="" type="checkbox"/> Attivo <input checked="" type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. <input checked="" type="checkbox"/> Dialettica <input checked="" type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi <input checked="" type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Braingstorming <input checked="" type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input checked="" type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input checked="" type="checkbox"/> Didattica a Distanza <input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Codici, prontuari, vocabolari <input checked="" type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input checked="" type="checkbox"/> Computer <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi telematici mobili <input checked="" type="checkbox"/> Supporti audio <input checked="" type="checkbox"/> Supporti visivi <input checked="" type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>
<b>SPAZI</b>	<b>VERIFICHE</b>	
Aula didattica <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Aula video <input checked="" type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input checked="" type="checkbox"/> Aula virtuale e-dida <input checked="" type="checkbox"/>		Scritte <input checked="" type="checkbox"/> Orali <input checked="" type="checkbox"/> Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>		
DOCENTE: prof. <b>Chiancone Giuseppe – ITP Speranza Roberto</b>		
<b>PERCORSO</b>		
<b>MODULO 1</b> Titolo: ESTIMO CIVILE	<b>MODULO 2</b> Titolo: ESTIMO RURALE	<b>MODULO 3</b> Titolo: ESTIMO LEGALE
UD1- I fabbricati UD2- Stima del valore dei fabbricati UD3-Stima del valore di costo dei fabbricati UD4- Stima del valore di trasformazione dei fabbricati UD5- Stima delle aree edificabili UD6- Stime condominiali	UD1- Stima dei fondi rustici UD2- Stima dei fabbricati rurali UD3- Stima degli arboreti da frutto UD4- Stima delle scorte e dei frutti pendenti UD5- Stima dei miglioramenti fondiari UD6- Stime forestali	UD1- Espropri per pubblica utilità UD2- Diritti reali di godimento UD3- Servitù prediali UD4- Successioni ereditarie
<b>MODULO 4</b> Titolo: ESTIMO CATSTALE	<b>MODULO 5</b> Titolo: PROCEDURE INFORMATICHE	<b>MODULO 6</b> Titolo:
UD1- Catasto terreni UD2- Catasto fabbricati	UD1- PREGEO UD2- DOCFA	UD ..... UD ..... UD .....
<b>METODO</b>	<b>TECNICHE</b>	<b>STRUMENTI</b>
Espositivo <b>X</b> Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo <input type="checkbox"/> Induttivo <b>X</b> Partecipativo <b>X</b> Empirico <b>X</b> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b> Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi <b>X</b> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <b>X</b> Learning by doing <b>X</b> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <b>X</b> Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> Didsattica a Distanza <b>X</b>	Libri di testo <b>X</b> Codici, prontuari, vocabolari <b>X</b> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer <b>X</b> Dispositivi telematici mobili <b>X</b> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <input type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>
<b>SPAZI</b>	<b>VERIFICHE</b>	
Aula didattica <b>X</b> Laboratorio <b>X</b> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video <b>X</b> Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> Aula virtuale Spaggiari. <b>X</b>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte <b>X</b> Orali <b>X</b> Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <b>X</b> Semistrutturate <b>X</b>

<b>TOPOGRAFIA</b>		
DOCENTE: prof. Di Lauri Fulvio – ITP Speranza Roberto		
<b>PERCORSO</b>		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
Titolo: Sezione O - Operazioni con le superfici	Titolo: Sezione P - Operazioni con i volumi	Titolo: Sezione Q - Il progetto delle opere stradali
UD O1 - CALCOLO DELLE AREE UD O2 – DIVISIONE DEI TERRENI UD O3 – SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI	UD P1 – CALCOLO DEI VOLUMI UD P2 - SPIANAMENTI	UD Q1 – SVILUPPI STORICI UD Q2 – ANDAMENTO PLANIMETRICO UD Q3 – ANDAMENTO ALTIMETRICO UD Q4 – MOVIMENTI DI TERRA
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
Titolo: Sezione R - Tracciamenti e controlli delle opere	Titolo: Sezione S - Il disegno topografico	Titolo: Sezione T – Fotogrammetria (CENNI)
UD R1 – TRACCIAMENTO (CENNI) UD R2 – CONTROLLO DI STABILITA' DELLE OPERE (CENNI)	UD S1 – DISEGNO TRADIZIONALE UD S2 – DISEGNO AL COMPUTER	UD T1 – PRINCIPI E STRUMENTI DELLA FOTOGRAMMETRIA (CENNI)
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo <b>X</b> Euristico Deduttivo <b>X</b> Induttivo <b>X</b> Partecipativo <b>X</b> Empirico Operativo <b>X</b> Attivo <b>X</b> Individualizzato/personalizzato Esperto Didattica a Distanza <b>X</b>	Lezione frontale/Conf./Sem. <b>X</b> Dialettica <b>X</b> Analisi/Studio dei casi <b>X</b> Osservazione/Scoperta guidata <b>X</b> Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale <b>X</b> Learning by doing <b>X</b> Cooperative learning <b>X</b> Problem solving <b>X</b> Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio <b>X</b> Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo <b>X</b> Codici, prontuari, vocabolari <b>X</b> Dispense <b>X</b> Riviste tecnico-professionali Mass media Computer <b>X</b> Dispositivi telematici mobili <b>X</b> Supporti audio Supporti visivi <b>X</b> Supporti grafici, cartacei <b>X</b>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica <b>X</b> Laboratorio <b>X</b> Palestra Aula magna Biblioteca Aula video <b>X</b> Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati <b>X</b> Aula virtuale Spaggiari <b>X</b>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte <b>X</b> Orali <b>X</b> Grafiche <b>X</b> Pratiche <b>X</b> Strutturate <b>X</b> Semistrutturate <b>X</b>

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio**, hanno comunque perseguito

### ♦ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione “sul campo” per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

### ♦ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

### ♦ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;

- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- la conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- la conoscenza dei materiali edili e la filiera di produzione;
- la conoscenza del mondo del lavoro nel suo complesso;
- la collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- la conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- l'approfondimento delle competenze professionali;
- la conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- aumentare la probabilità di trovare occupazione al termine del percorso scolastico.

Per la VALUTAZIONE dei **Percorsi** sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I RISULTATI raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito delle costruzioni
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito degli studi tecnici o uffici tecnici ;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti nell'ambito della progettazione in generale;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;
- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;
- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.
- 

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

## DISCIPLINE COINVOLTE NELLE ATTIVITA' DI AULA

Lo studio, la conoscenza, la progettazione di edifici e strutture del territorio, è stata scelta come tematica d'interesse trasversale a tutte le discipline curriculari, discipline previste nel piano di studi degli istituti tecnici ad indirizzo CAT del triennio. Considerati i nuovi metodi di progettazione, che oggi si specializza nel digitale, l'esperienza di PCTO è stata indirizzata attraverso un percorso digitale: DIGITAL e BIM con l'utilizzo della progettazione BIM e di socializzazione con il progetto VIAGGIANDO SI IMPARA " TRAVEL GAME" a cui però hanno aderito solo parte degli alunni.

Nello specifico: le attività del terzo e quarto anno si sono realizzate all'interno dei percorsi curriculari, attuando un modello di alternanza come approccio metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita; nel quinto anno le discipline d'indirizzo hanno promosso ed elaborato il percorso di formazione.

## TUTOR SCOLASTICI

Nei tre anni del percorso si sono alternati e affiancati i docenti in elenco:

III anno: prof. Angelo Bianco – prof. Michele Cerulli

IV anno: prof. Giuseppe Chiancone

V anno: prof. Vincenzo Bellofatto

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

- X La scuola incontra il cinema e il teatro
- X Competenze chiave: competenze personali, interpersonali e sociali
- X Sinergie per l'alternanza      X Autonomia e flessibilità
- X Prevenzione dipendenze      X I viaggi di istruzione
- X Bullismo e cyberbullismo      X Corso di primo soccorso
- X Corso inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro
- X viaggi di istruzione

## ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno anche partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

**X** ECDL

**X** Autonomia e flessibilità (Settimana della flessibilità)

**X** 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1515 - Pensiero, computazione e cittadinanza digitale (Digitalmente: modellazione e digitalizzazione... progettare con BIM)

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

## ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i **risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare Unità Didattiche mono disciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curriculum dell'insegnamento di educazione civica nel curriculum dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curriculum trasversale finalizzato a sviluppare "*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*".

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (*Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, pur subendo importanti compromissioni **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico**, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

Disciplina	Ore disciplinari settimanali	Ore Educ. Civica annue	Argomenti
Religione	1	1	L'etica cristiana
Italiano e Storia	4+2	7	Promuove per sè, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa
Lingua Inglese	3	3	Risultato: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Agisce con autonomia e responsabilità per rispettare, curare, conservare l'ambiente in cui vive
Matematica	3	3	Analisi dei dati statici relativi ai dati trattati nelle altre discipline, con particolare riferimento all'ambiente.
Progettazione	7	7	Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5: 1- Utilizzo di strumenti digitali per l'informazione, la trasparenza e l'utilizzo di servizi (1 ora). Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari: 1- Impiego di materiali riciclabili nelle costruzioni (2 ore); 2- Progettazione del territorio con attenzione all'ambiente (2 ore). Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: 1- Beni culturali e/o vincolati, zone "A" urbanistiche (2 ore).
Sicurezza	2	2	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto al lavoro:

			1- Enti previdenziali ed assicurativi, costi sociali degli infortuni sul lavoro (1 ora). Formazione di base in materia di protezione civile: 1- Piani di emergenza (1 ora).
Topografia	4	4	Orientare l'apprendimento in piena autonomia e senso critico al consumo del suolo, utilizzando ortofoto e metodi numerici
Estimo	4	5	Tutela delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari.
Scienze Motorie	2	2	Collaborare nei contesti frequenti agli interventi di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale attivati da personale specializzato.

Le discipline che hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi sono state Religione, Italiano, Storia, Lingua Inglese, Matematica, Progettazione, Sicurezza, Topografia, Estimo, Scienze Motorie e il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a 34

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

PROGETTI/ATTIVITA' A CUI HA ADERITO L'INTERA CLASSE

TITOLO DEL PROGETTO: AMBIENTE E TERRITORIO

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti.

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE</b>	Competenza 1 L'ALUNNO:	competenza 2 L'ALUNNO:	competenza 3 L'ALUNNO:	competenza 4 L'ALUNNO:
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali			
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali				
3. Essere consapevoli del valore e delle	Manifesta il senso della propria identità	Attiva comportament i positivi	Comprendere il significato delle regole per la	Acquisisce consapevolezza di una

regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	e appartenenza attraverso il rispetto delle regole	essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	convivenza civile	cittadinanza attiva volta alla formazione e all'orientamento nel mondo del lavoro
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.				Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità
5. Partecipare al dibattito culturale	Esprime le proprie opinioni sostenendole in maniera valida	Rispetta le diversità	Dialoga e si confronta responsabilmente	
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.				
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il	Riconosce uno stato emotivo positivo e uno stato emotivo negativo	Esprime con gesti, parole e pensieri uno stato d'animo	Rispetta le regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento	Riconosce con consapevolezza e autonomia i principi relativi al proprio e l'altrui benessere psico-fisico legati inoltre a comportamenti

benessere fisico, psicologico, morale e sociale.				corretti in ambito e sociale
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Ha consapevolezza degli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto	Cura, conserva e migliora gli ambienti in cui vive e condivide con gli altri		
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Assume comportamenti protettivi e di tutela per sé stesso e per i propri compagni in condizioni ordinarie di vita scolastica	Assume comportamenti protettivi e di tutela per sé stesso e per i propri compagni in condizioni straordinarie di pericolo	Cura, conserva e tutela l'ambiente in cui vive e condivide con i compagni	È in grado di mettere in pratica sia durante le attività scolastiche che nella vita quotidiana gli elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.				
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e	Si orienta agilmente tra i diversi mezzi di comunicazione	Riconosce le responsabilità e le implicazioni sociali insite	Riconosce potenzialità e rischi del contesto virtuale.	Sperimenta responsabilmente e le potenzialità della condivisione e

coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	nell' agire in Rete.	Rielabora le informazioni in rete e distingue le fonti e la loro attendibilità.	collaborazione on line.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Partecipare alla vita pubblica da cittadini consapevoli nel raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo sostenibile come perseguire modelli di consumo e produzione sostenibile	Acquisisce coscienza di misure urgenti per combattere cambiamenti climatici e loro conseguenze	Acquisisce coscienza della necessità di proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri ( gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità)	È consapevole che garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa significa promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Fa scelte sostenibili che tengano conto anche degli impatti sull'ambiente e sulla società	Considera e opera a favore degli impatti che riguardano molto da vicino gli imprenditori locali perché minacciano la sopravvivenza delle stesse imprese.	Fa scelte sostenibili che devono e possono essere a supporto della crescita, dello sviluppo e dell'innovazione.	
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Riconosce e apprezza il proprio patrimonio culturale locale	Ha coscienza degli spazi pubblici comuni e li tutela come beni che appartengono alla comunità	Promuove il patrimonio culturale locale/Irpino attraverso azioni di promozione turistica	Promuove il patrimonio culturale locale/Irpino attraverso azioni volte allo sviluppo aziendale e del territorio

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello **discreto/ottimo**

Si rinvia, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, alla documentazione allegata e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

### **INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE**

*ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62*

Gli studenti della classe hanno partecipato **con modalità in presenza e a distanza** alle seguenti iniziative:

- corsi di *recupero* in orario pomeridiano nelle discipline di Costruzione e impianti. ( trimestre)
- corsi di *recupero in itinere* in orario antimeridiano nelle discipline di Costruzione e impianti (pentamestre)
- corsi di potenziamento in itinere in orario antimeridiano per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO**

*ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62*

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla *“Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03”*, la quale fornisce le definizioni di:

*“conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento”*; quindi, sapere codificato nelle discipline;

*“abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi”*; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

*“competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”*; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA					
Competenza/e disciplinare/i:					
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>			
Quinto anno <input type="checkbox"/>		Asse culturale: .....			
Competenze chiave di cittadinanza					
Competenze chiave europee					
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO					
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO	SAPERI	VOTO DECIMALE	
OTTIMO LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	10	
	ABILITA'				
	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
NOTEVOLE LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI		9
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
BUONO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	8	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	7	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	6	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO					
MEDIOCRE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	5	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
INSUFFICIENTE	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	4	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	3	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					
MANCANZA DI SUFFICIENTI ELEMENTI VALUTATIVI	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	2 - 1	
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI				
CAPACITA' SOCIALI					

\* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina ha fornito per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

### OBIETTIVI DI AREA GENERALE

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:** padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello sufficiente-discreto (6-7)**.

**STORIA:** agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello discreto- buono (7-8)**.

**LINGUA INGLESE:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello sufficiente-discreto (6-7)**.

**MATEMATICA:** padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello sufficiente-discreto (6-7)**.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:** riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello buono-notevole (8-9)**.

## OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

**GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO:** orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello discreto-buono (7-8)**.

**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI:** riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare; orientarsi nella normativa che disciplina i processi di progettazione e produttivi degli svariati settori di riferimento.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello sufficiente-discreto (6-7)**.

**GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO:** riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello discreto-buono (7-8)**.

**TOPOGRAFIA:** padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni intervenute

nel tempo; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare

attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul **livello discreto-buono (7-8)**

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2018/2019	2019/2020	2020/2021
RELIGIONE	MATTIA	MATTIA	MATTIA
ITALIANO	GIANNINI	DEL COLLIANO	DEL COLLIANO
STORIA	GIANNINI	DEL COLLIANO	DEL COLLIANO
INGLESE	CERULLI R.M.	ZERELLA	VERDEROSA
MATEMATICA	SCANZANO	SCANZANO	SCANZANO
COSTRUZIONE E IMPIANTI	BIANCO	BELLOFATTO	BELLOFATTO
GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA	DI LAURI	BIANCO	BELLOFATTO
TOPOGRAFIA	DI LAURI	DI LAURI	DI LAURI
GEOPEDOLOGIA ED ESTIMO	CHIANCONE	CHIANCONE	CHIANCONE
SCIENZE MOTORIE	DELL'ANGELO	DELL'ANGELO	DELL'ANGELO
LABORATORIO DI EDILIZIA	CERULLI	SABATINO	SPERANZA

## COLLOQUIO

ART.17, COMMI 9 E 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ALLEGATO B DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di Classe ha proceduto a fornire agli studenti le informazioni necessarie sulle operazioni previste dall'art. 17, commi 9 e 10, del D.Lgs n. 62/2017: *“il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente”* e a tal fine *“deve tenere conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107,”* cioè del curriculum dello studente, *“propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera”*, richiede al candidato di esporre *“mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi”*.

### In particolare,

gli argomenti assegnati ai candidati per la discussione nel corso del colloquio dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il percorso di studi (art. 18, comma 1, lettera a) dell'OM n. 53/2021) sono:

**ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI** (art.18, comma 1, lettera a) O.M. Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, anno scolastico 2020/2021)

**MATERIE CARATTERIZZANTI** (Allegato C2):

- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (I167)
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (I138)

Si consideri un lotto a forma rettangolare la cui base misura: (numero lettere del cognome x 6) metri, e la cui altezza misura: (numero lettere del nome x 5) metri.

Da esso va frazionata una particella a forma di triangolo rettangolo, sul lato destro, con base 5 metri ed altezza pari all'altezza del lotto, per la realizzazione di un parcheggio.

Tale lotto confina alla base con via pubblica e con gli altri lati con lotti di altri privati, ed è ubicato in zona urbanistica “C” per la quale vigono i seguenti indici:

Indice fondiario  $I_f = 1 \text{ mc/mq}$ ; Rapporto di copertura  $R_c = 0,3 \text{ mq/mq}$

e che occorre rispettare la distanza minima di 10 m. dalla strada e 5 m. dai confini.

Si progetti un intervento urbanisticamente compatibile (attività commerciale, artigianale o di interesse comune).

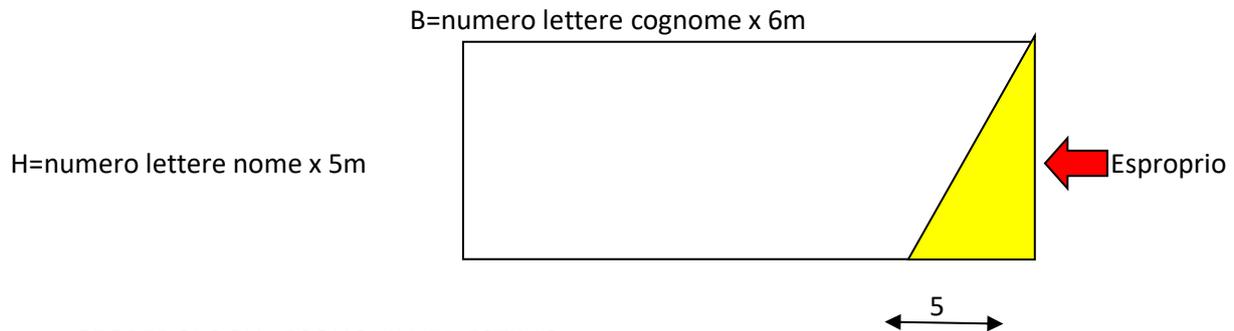
Si ipotizzi che il lotto sia ubicato nel comune di residenza del candidato.

- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI:

Si chiede al candidato:

- 1) Di rappresentare in scala 1:200 la planimetria dell'intervento con indicazione dell'edificio, della copertura debitamente quotata, di tipologia a falde, in cui sia anche indicata il rispetto delle distanze;
- 2) Di rappresentare in scala 1:50 le pianta, i prospetti e due sezioni dell'edificio, con le quote essenziali e l'indicazione del sistema strutturale;
- 3) Di rappresentare in scala 1:20 un particolare costruttivo strutturale e di effettuare l'analisi dei carichi su esso gravanti e di effettuare la sua verifica strutturale;
- 4) Di disegnare in scala 1:20 un particolare costruttivo dell'involucro, determinandone la trasmittanza;

- 5) Di relazionare sulla verifica urbanistica e sulle scelte progettuali effettuate, in particolare sui diversi materiali che si intende impiegare e sulla dotazione di impianti, anche in riferimento al risparmio energetico ed alla compatibilità ambientale.



- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Il lotto a forma di triangolo rettangolo assoggettato a esproprio per la costruzione di un parcheggio, con superficie ricavata con criterio al punto precedente è destinato per i 2/3 alla coltivazione di colture erbacee (seminativo) e per 1/3 ad area edificabile. Si consideri che il VAM è pari a 40.000 €/ha, mentre il valore venale dell' area edificabile (Vv) è di 200 €/m<sup>2</sup>.

L'autorità espropriante occuperà inoltre temporaneamente per 2 anni e 5 mesi un fondo di 0.5 ha limitrofo, destinato a seminativo irriguo con VAM di 22.000 €/ha per la sosta delle macchine operatrici e per il deposito di materiali.

Si chiede al candidato:

- 1) Di determinare l'indennità di esproprio a favore del proprietario coltivatore diretto con cessione volontaria.
- 2) Di determinare l'indennità per l'occupazione temporanea.

Si precisa che l'elaborato unico per tutti i candidati si differenzia per ognuno nelle dimensioni del lotto, proporzionali al numero delle lettere del cognome e del nome del singolo candidato e per le caratteristiche climatiche, strutturali ed economiche dei singoli paesi di provenienza.

**N.B.** L'elaborato va trasmesso, **entro il 31 maggio 2021**, dai candidati ai docenti di riferimento per posta elettronica:

1) prof. Bellofatto Vincenzo – PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

2) prof. Chiancone Giuseppe – GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica della scuola: [avis01200l@istruzione.it](mailto:avis01200l@istruzione.it)

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana e sottoposti alla discussione nel corso colloquio sono:

- Percorso formativo disciplinare: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- **Indicazione testi letti durante l'anno scolastico 2020/2021**

- **L'età del Realismo**

- **G. Verga:** Analisi delle opere:

- "*La roba*" ( tratto da "*Novelle rusticane*" )

- Prefazione ("*I Malavoglia*")

- "*L'addio di 'Ntoni*"

- "*La morte di Gesualdo*"

- Confronti tra *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*

- **Il Simbolismo francese e il Decadentismo**

- Confronti della poetica tra *Pascoli* e *D'Annunzio*, pag.205

- **G. Pascoli:**

- "*Novembre*" ( Testo poetico – parafrasi e commento)

- **G. D'Annunzio:**

- Analisi dell'opera "*Il Piacere*" (l'incipit)

- **Il romanzo tra Ottocento e Novecento ( Pirandello e Svevo)**

- **L. Pirandello:** Analisi delle opere:

- "*Il fu Mattia Pascal*"

- "*Uno, nessuno e centomila*"

- "*I vecchi e i giovani*"

- "*La scoperta*" (tratto da "*Il fu Mattia Pascal*")

- "*Ciàula scopre la luna*" ( tratto da "*Novelle per un anno*")

- **I.Svevo:** Analisi delle opere:

- "*Una vita*"

- "*Senilità*"

- "*La coscienza di Zeno*"

- **La poetica dell'Ermetismo**

- **G. Ungaretti:**

- "*Veglia*" ( Testo poetico- parafrasi e commento )

- **U.Saba**

- "*La capra*" ( Testo poetico- parafrasi e commento )

- **Caratteri generali del Neorealismo**

- Analisi delle opere:

- **I.Silone:** prefazione dell'opera "*Fontamara*"

- **L. Sciascia:** Analisi dell'opera "*Il giorno della civetta*"

Per la valutazione della prova è stata utilizzata nel corso dell'anno e sarà utilizzata in sede di esame la **griglia nazionale** prevista nell'*Allegato B dell'OM n. 53/2021* e definita come segue:

### Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

*La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1 - 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3 - 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6 - 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8 - 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 - 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 - 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 - 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 - 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 - 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

## CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ART. 11, COMMI 1 E 2, DELL'OM N. 53/2021 - TABELLA A B e C DELL'ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di classe provvederà in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, dell'OM n. 53/2021, alla conversione del credito scolastico già attribuito agli studenti al termine della classe terza (secondo la Tabella A) e al termine della classe quarta (secondo la Tabella B) nonché all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta (secondo la Tabella C).

Nella Tabella D del medesimo Allegato A dell'OM n. 53/2021 confluiscono, in corrispondenza della media dei voti, i crediti scolastici convertiti e riferiti alla classe Terza e alla classe Quarta.

I crediti scolastici convertiti e attribuiti sono riportati nel seguente prospetto di sintesi.

EX ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021			
MEDIA DEI VOTI	TABELLA D		TABELLA C
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	11 - 12
$M = 6$	11 - 12	12 - 13	13 - 14
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15	15 - 16
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17	17 - 18
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19	19 - 20
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20	21 - 22

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione **indicate dalla Tabella C**, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

### a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. **Parametri per l'assegnazione del punteggio** corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il **rispetto di due dei quattro parametri sotto indicati**:

1. Assiduità della frequenza scolastica:  $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore  
*Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.*
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore  
*Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.*
4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore

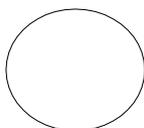
- Credito formativo documentato (da far ricadere sulla valutazione delle discipline afferenti): il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'Ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite.

## ALLEGATI

- PROGRAMMAZIONE/CONTENUTI SVOLTA/I DAL SINGOLO DOCENTE
- RELAZIONE FINALE DEL SINGOLO DOCENTE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- PROSPETTO CONCERNENTE L'ARGOMENTO ASSEGNATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO NELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI DEL PERCORSO DI STUDI E OGGETTO DEL COLLOQUIO
- TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DA SOTTOPORRE NEL CORSO DEL COLLOQUIO
- VERBALE SCRUTINIO FINALE

Il Consiglio di Classe				
	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof./ssa	MATTIA	Angelina	RELIGIONE	
Prof.	DEL COLLIANO	Antonio	ITALIANO / STORIA	
Prof./ssa	VERDEROSA	Immacolata	INGLESE	
Prof.	SCANZANO	Luigi Antonio	MATEMATICA	
Prof.	BELLOFATTO	Vincenzo	PROG.COSTR. IMPIANTI/GEST.CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO	
Prof.	DI LAURI	Fulvio	TOPOGRAFIA	
Prof.	CHIANCONE	Giuseppe	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	
Prof.	DELL'ANGELO	Pasquale	SCIENZE MOTORIE	
Prof.	SPERANZA	Roberto	LABORATORIO DI EDILIZIA	

Lioni, 12.05.2021



*IL PRESIDENTE*  
DIRIGENTE SCOLASTICO

Marilena VIGGIANO

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

\* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

*“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”*

*“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;*

*“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.*